REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 30 gennaio 2009 - Deliberazione N. 117 - Area Generale di Coordinamento N. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – **Provvedimenti consequenziali alla DGR n. 2186 del 29/12/2006 concernente la riduzione delle problematiche relative al Canale Conte di Sarno.**

PREMESSO

- Che con deliberazione n. 581 del 12/05/06, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la risoluzione delle problematiche relative al canale Conte di Sarno", la Giunta Regionale della Campania, tra l'altro, deliberò di "promuovere, a cura dell'A.G.C. LL.PP., la costituzione di un Coordinamento tra Amministrazione statale e locale al fine di predisporre una proposta risolutiva e definitiva per il migliore utilizzo delle opere realizzate per il canale Conte di Sarno";
- che detto Gruppo poteva "avvalersi di studi e progettazioni esistenti, ovvero a farsi, nell'ambito della risoluzione più generale della problematica dello smaltimento delle acque meteoriche del versante orientale del Vesuvio";
- che con successiva deliberazione n. 2186 del 29/12/2006, avente ad oggetto "Provvedimenti consequenziali alla delibera di Giunta regionale n. 581/06 concernente la risoluzione delle problematiche relative al canale Conte di Sarno", la Giunta regionale demandò al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. la costituzione di un Gruppo di Studio composto da soggetti che, a qualsiasi titolo utile, "abbiano competenza e/o responsabilità sul manufatto e sull'area da esso attraversato, derivante da normativa statale e regionale, da provvedimenti straordinari a specifico contenuto, e per l'attività istituzionale già svolta, al fine di ricercare ed individuare uno o più scenari di possibili soluzioni al problema dello smaltimento delle acque meteoriche dell'area pedemontana del Vesuvio, congruenti con le iniziative già in atto da parte dei diversi organi a vario titolo interessati e che, per quanto possibile, tenesse conto di quanto già realizzato sul canale stesso";
- che con la medesima deliberazione si demandò al suddetto Coordinatore l'approvazione e la sottoscrizione di una convenzione con due consulenti esperti in costruzioni idrauliche, marittime e idrologia, designati dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e dall'Università degli Studi di Salerno;
- che con D.D. n. 10 del 25/01/2007 fu costituito il "Gruppo di Studio per le problematiche del canale Conte di Sarno", di seguito "Gruppo di studio", presieduto e diretto dal Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, e composto dai seguenti Enti, Organismi ed Uffici:

1. Settore Genio Civile di Napoli
2. Settore Difesa Suolo
3. Settore Ciclo Integrato delle Acque
4. Settore Opere Pubbliche
5. Autorità di Bacino del Fiume Sarno
6. Consorzio di Bonifica Integrale del Sarno
7. Commissario delegato per l'emergenza del fiume Sarno
8. Sovrintendenza Beni Archeologici di Pompei
9. Amministrazione Provinciale di Napoli

- che, con successivo D.D. n. 16 del 6/2/2007, il predetto Gruppo di Studio fu integrato coi consulenti, indicati dai rispettivi Atenei:

1. prof. Maurizio Giugni, Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Idraulica e Ambientale "G. Ippolito" della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli;
2. prof. Fabio Rossi , Ordinario di "Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno;

- che il predetto Gruppo di Studio, tenuto conto delle opere già eseguite per il canale Conte di Sarno, aveva il compito di:

  - valutare la possibilità di proseguire le opere stesse secondo il progetto originario;
  - considerare l'ipotesi di un utilizzo totale o parziale delle opere già realizzate nel rispetto della originaria funzione;
  - esaminare la possibilità, nel caso fosse risultata improponibile la conservazione della originaria funzione, di un uso alternativo delle opere già realizzate;
  - proporre, comunque, il migliore utilizzo delle opere realizzate per la migliore sistemazione idraulica dell'intera area interessata dal canale Conte di Sarno;

- che il Gruppo di studio, a seguito di numerosi incontri, approfondimenti e verifiche, sentiti anche i Comuni di Poggiomarino, Pompei e Scafati, ha prodotto, in data 29/09/2007, una "Relazione finale" contenente uno studio di fattibilità, accompagnato da calcoli idraulici preliminari;

CONSIDERATO

- che il Gruppo di Studio ha concluso il proprio lavoro escludendo l'ipotesi di un completamento del Canale secondo il progetto originario, ma ritenendo che gli interventi integrativi proposti, tra i quali il completamento dei tronchi del Canale Conte di Sarno già realizzati, possano consentire:
  - un efficace irrobustimento idraulico degli interventi di regimazione delle acque meteoriche nell'area compresa tra la fascia pedemontana del Somma-Vesuvio e la sponda destra del fiume Sarno;
  - una riduzione delle portate recapitate nel Medio Sarno;
  - una significativa riduzione degli oneri economici per quanto concerne gli interventi di riabilitazione e completamento delle reti di drenaggio di Poggiomarino, Scafati e Pompei, con particolare riguardo alle dimensioni delle vasche volano;
- che, inoltre, la medesima Relazione afferma che "sarà necessario sottoporre la soluzione progettuale proposta ad un adeguato approfondimento in termini di fattibilità";
- che, per quanto attiene il tratto di valle, l'Autorità di Bacino del Sarno, con le proprie strutture interne, ha proceduto alla elaborazione del Progetto Preliminare della "Sistemazione idraulica del canale Bottaro con la individuazione della seconda foce del Fiume Sarno in corrispondenza del tratto finale del canale Conte Sarno nel comune di Torre Annunziata";
- che detto Progetto Preliminare è stato approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno nella seduta del 4 aprile 2007, con verbale n.2/2007;
- che il progetto in parola prevede la sistemazione del Canale Bottaro con la realizzazione della seconda foce del fiume Sarno in corrispondenza dell'attuale area di sedime del così detto Canale Conte Sarno, per un importo complessivo stimato in € 45.347.286,92, di cui € 32.046.135,86 per lavori ed € 13.301.151,06, per somme a disposizione;
- che, in data 19/03/08, presso l'A.G.C. Lavori Pubblici, si è svolta una riunione di ulteriore approfondimento, nel corso della quale, dando atto che il "Gruppo di studio" ha riconosciuto come acquisito il progetto della seconda foce del Canale Conte di Sarno, si è verificato che le soluzioni proposte all'interno della "Relazione finale" non sono comunque in contrasto con quanto già progettato o in corso di realizzazione da parte del Commissariato per l'emergenza del fiume Sarno e dell'Autorità di Bacino del Sarno;

PRESO ATTO

- che con D.G.R. n. 7306 del 31/12/2001 avente ad oggetto "Progettazioni e Studi di fattibilità di opere pubbliche di interesse regionale", successivamente modificata ed integrata con le deliberazioni n. 2924 del 21/06/2002 e n. 6211 del 2/12/2002 e n. 587 del 20/04/05, nel capitolo di spesa 2122/2001 veniva individuata la somma di € 469.975,78 destinata a "Lavori connessi alla realizzazione del Canale Conte di Sarno. Lavori di messa in sicurezza e risanamento ambientale. Importo stimato dei lavori € 13.630.000,00"
- che, con D.D. n. 144 dell'1.8.2007 del Coordinatore dell'AGC 15, veniva proposta la riprogrammazione della somma di cui sopra;

RITENUTO

- che si debba ritenere conclusa l'attività affidata al Gruppo di Studio con la deliberazione n. 2186 del 29/12/2006, avente ad oggetto "Provvedimenti consequenziali alla delibera di Giunta regionale n. 518/06 concernente la risoluzione delle problematiche relative al canale Conte di Sarno";
- che all'esito dell'attività di istruttoria posta in essere dal Settore competente, sulla base delle risultanze delle conclusioni contenute nella "Relazione finale" elaborata dal Gruppo di Studio incaricato, si ritiene che entrambi i sistemi di monte e di valle, separati dal sito archeologico di Pompei, concorrono a determinare la nuova ipotesi pianificatoria per la risoluzione delle problematiche connesse allo smaltimento delle acque meteoriche delle aree pedemontane del versante orientale del Vesuvio, anche attraverso l'utilizzo delle opere già realizzate nel canale Conte di Sarno;

- che, dal momento che per il tratto di valle si è ormai in avanzato stato di definizione delle opere, appare opportuno procedere secondo le linee progettuali tracciate con il Progetto Preliminare, redatto dall'Autorità di Bacino del Sarno ed approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno con verbale n.2/2007 del 4 aprile 2007, ed autorizzare anche l'avvio delle procedure finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure previste dagli arti. 10 e 19, commi 2 e 3, del DPR n. 327/01;
- che, per quanto attiene invece il tratto di monte, alla luce anche delle indicazioni fornite dal predetto Gruppo di Studio, è opportuno procedere, una volta eseguiti i necessari approfondimenti tecnici, alla progettazione delle opere necessarie al suo utilizzo, consistenti in:

a) trasformazione delle vasche ad assorbimento borboniche esistenti in vasche di laminazione e modulazione con i relativi collettori di adduzione al Canale Conte di Sarno;
b) realizzazione di due sottopassi ferroviari;
c) realizzazione dell'impianto di sollevamento in località Tre Ponti nel Comune di Scafati;
d) realizzazione di un collettore di adduzione delle acque dall'impianto di sollevamento al fiume Sarno o al Canale Bottaro;

- di dover riprogrammare la risorsa di € 469.975,78, già oggetto dell'impegno 10310/2001 assunto sul capitolo 2122 del bilancio regionale Esercizio 2001, destinandola ad attività di progettazione delle opere necessarie per il riutilizzo del canale Conte Sarno e la realizzazione della seconda foce del Fiume Sarno;
- che alle attività, di cui sopra, si possa provvedere demandando al Coordinatore dell'AGC LL.PP. l'adozione degli atti consequenziali;

VISTO

- il Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno", approvato nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, pubblicato il 23/11/2007;
- le deliberazioni G.R. n. 7306 del 31/12/2001, n. 581 del 12/05/2006, n. 2186 del 29/12/2006;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di stabilire che, che all'esito dell'attività di istruttoria posta in essere dal Settore competente, sulla base delle risultanze delle conclusioni contenute nella "Relazione finale" elaborata dal Gruppo di Studio, per il tronco di valle è opportuno procedere secondo le linee progettuali tracciate con il Progetto Preliminare di "Sistemazione idraulica del canale Bottaro con la individuazione della seconda foce del Fiume Sarno in corrispondenza del tratto finale del canale Conte Sarno nel comune di Torre Annunziata", redatto dall'Autorità di Bacino del Sarno ed approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno con verbale n.2/2007 del 4/4/2007, autorizzando anche l'avvio delle procedure finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure previste dagli arti. 10 e 19, commi 2 e 3, del DPR n. 327/01.
2. Di stabilire che, per il tronco di monte, alla luce delle indicazioni fornite dal citato Gruppo di Studio e di cui si è detto in narrativa, è opportuno procedere, una volta eseguiti i necessari approfondimenti tecnici, alla progettazione delle opere necessarie al suo utilizzo.
3. Di riprogrammare la risorsa di € 469.975,78, già oggetto dell'impegno 10310/2001 assunto sul capitolo 2122 del bilancio regionale Esercizio 2001, destinandola ad attività di progettazione delle opere necessarie per il riutilizzo del canale Conte Sarno e la realizzazione della seconda foce del Fiume Sarno.
4. Di stabilire che alle attività, di cui sopra, si possa provvedere demandando al Coordinatore dell'AGC LL.PP. l'adozione degli atti consequenziali;
5. Di dare atto che l'intero sistema del canale Conte Sarno è parte del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno", inserito nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, il cui Studio di Fattibilità, compreso nell'A.P.Q. sottoscritto in data 20/12/2007 tra la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico, è stato affidato al Settore Difesa Suolo.

6. Di trasmettere, ad avvenuta esecutività, la presente deliberazione all'AGC Lavori Pubblici, al Settore Opere Pubbliche, al Settore Genio Civile di Napoli, al Settore Entrata e Spesa, al Settore Stampa Documentazione e BURC, per i conseguenti adempimenti di competenza.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino